



COMUNE DI ROMANA PROVINCIA DI SASSARI

AREA TECNICO MANUTENTIVA

NUMERO DI REGISTRO GEN. 0 - NUMERO DI REGISTRO DI SETTORE 177 DEL 07/12/2016

Num. Prop. 593

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO :

CIG: 688946565E; CUP: B54H15001390001; MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI-DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SERVIZI INFORMATIVI E STATISTICI-DIREZIONE GENERALE EDILIZIA STATALE E INTERVENTI SPECIALI, PROGRAMMA "NUOVI PROGETTI DI INTERVENTI" - DECRETO LEGGE SBLOCCA ITALIA 133/14, APPROVATO CON DECRETO MINISTERIALE N.284 DEL 07/08/2015 - "RIQUALIFICAZIONE ED INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEL CENTRO POLIFUNZIONALE CULTURALE - LOTTO 1". IMPORTO INFERIORE AD € 1.000.000,00 [ART. 36, C. 2, LETT. C), DEL D.LGS. N. 50/2016]. INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO E DEI CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI E DELLE OFFERTE - DETERMINA A CONTRATTARE (ART. 32, C. 2, DEL D.LGS. N. 50/2016 E ART. 192 DEL D.LGS. N. 267/2000). INTEGRAZIONE ALLA DETERMINA N. 171 DEL 29 NOVEMBRE 2016.

IL DIRIGENTE

adotta la seguente determinazione

Visto il TUEL 267/2000 ed in particolare l'art. 107;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità comunale;

Visto il vigente regolamento uffici e servizi;

Premesso

- che con propria Determinazione n. 171 si sarebbe dovuto approvare la Determina a contratte dei lavori in oggetto.
- Che, a causa del cattivo funzionamento del software gestionale amministrativo, la Determina è stata pubblicata senza testo ed è stato assegnato un numero (il 170 in luogo del 171) già assegnato ad altro diverso provvedimento.
- Che occorre provvedere alla regolarizzazione del provvedimento approvando, con il presente atto, che integra il precedente sopra indicato.
- che questa Amministrazione, con propria precedente Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 05/05/2015, ha approvato il progetto definitivo, predisposto dal Responsabile dell'Area Tecnica Comunale, Dr.M. Ing. Guglielmo Campanile e che porta il titolo "Riqualficazione ed incremento dell'efficienza energetica del centro polifunzionale culturale";

Considerato che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti- Dipartimento per le infrastrutture, i

servizi informativi e statistici - Direzione generale edilizia statale e interventi speciali e l'ANCI hanno stipulato la Convenzione del 5 marzo 2015 con la quale sono state convenute le modalità di presentazione ed i criteri di selezione per l'accesso all'utilizzo delle risorse destinate alla realizzazione di "Nuovi progetti di interventi", specificandone il contenuto e le modalità di invio, da parte dei Comuni che, sulla base dei dati anagrafici risultanti dal censimento della popolazione 2011, avevano una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, delle richieste di contributo finanziario, i criteri di istruttoria delle richieste e di assegnazione dei finanziamenti, le tipologie di intervento e di spese ammesse a contributo, nonché stabilisce i compiti ed i reciproci ruoli del Ministero e dell'ANCI;

Dato atto

- che questa Amministrazione ha presentato una richiesta di finanziamento, come da Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 05.05.2015., a valere sulle risorse stanziare per i "nuovi progetti di interventi", per la seguente tipologia di interventi, prevista dall'art. 5, comma 1, lettera b) della Convenzione: "Riqualificazione ed incremento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio pubblico, nonché alla realizzazione di impianti di produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili";
- che l'importo complessivo risultante dal quadro economico del progetto proposto a finanziamento, dal titolo: "Riqualificazione ed incremento dell'efficienza energetica del centro polifunzionale culturale", è pari ad €399.950,00;
- che con nota del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti- Dipartimento per le infrastrutture, i servizi informativi e statistici - Direzione generale edilizia statale e interventi speciali, di cui al protocollo dell'ente n° 2174 del 14/08/2015 e stata comunicata l'ammissione la finanziamento del progetto proposto sul programma "nuovi progetti di interventi" – Decreto legge Sblocca Italia 133/14, approvato con Decreto Ministeriale n. 284 del 07/08/2015;
- che l'Ente è autorizzato a provvedere agli atti necessari al fine di procedere, come previsto dall'art. 4 e dall'art. 6 comma 6 della Convenzione MIT-ANCI, alla pubblicazione del bando di gara o della determina a contrarre per l'appalto dei lavori entro il 31/10/2015 pena la revoca del finanziamento, così come prorogato dall'art. 13-quater della Legge recante disposizioni in materia di Enti territoriali convertita con Decreto Legge n. 78/2015, trasmettendo successivamente alla pubblicazione copia dell'atto mediante nota a firma del Sindaco alla PEC: dg.edilizia-div4@pec.mit.gov.it;
- che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, è stato individuato nella persona del Dr.M. Ing. Guglielmo Campanile, Responsabile dell'Area tecnica di questo Comune;
- Che con determinazione a contrarre n° 143 del 29/10/2015, ai sensi del combinato disposto degli artt. 122 comma 7, e 57 comma 6 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., questa amministrazione ha provveduto ad avviare la procedura di appalto di cui trattasi provvedendo ad approvare gli schemi di bando e suoi allegati per l'affidamento dell'appalto di sola esecuzione dei lavori attivando la procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara previa indagine di mercato;
- Che con delibera di giunta n° 65 del 03/12/2015 si è approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento "Ministero delle infrastrutture e dei trasporti- Dipartimento per le infrastrutture, i servizi informativi e statistici - Direzione generale edilizia statale e interventi speciali, programma "nuovi progetti di interventi" – Decreto legge Sblocca Italia 133/14, approvato con Decreto Ministeriale n. 284 del 07/08/2015 - "RIQUALIFICAZIONE ED INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEL CENTRO POLIFUNZIONALE CULTURALE", redatto dal tecnico comunale Ing. Guglielmo Campanile, progetto esecutivo poi rimodulato e riapprovato con determinazione n° 56 del 14/04/2016 a seguito della decisione presa da questa amministrazione appaltante, da un riesame degli atti progettuali del progetto definitivo-esecutivo, di apportare alcune modifiche non sostanziali al progetto approvato con la definizione del nuovo Quadro Economico; Q.E. così ridefinito:

DESCRIZIONE LINEE D'INTERVENTO	Incidenza % sui lavori	IMPORTO LAVORI	ONERI DIRETTI SICUREZZA	TOTALE IMPORTO
lavori a corpo	100,00%	€ 305.391,95	€ 4.650,66	€ 310.042,61
TOTALE LAVORI	100,00%	€ 305.391,95	€ 4.650,66	€ 310.042,61
TOTALE IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO		€ 305.391,95		
ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO			€ 4.650,66	
TOTALE IMPORTO A BASE D'ASTA (A)				€ 310.042,61
IVA SUI LAVORI A BASE D'ASTA	10,00%			€ 31.004,26
LAVORI IN ECONOMIA ESCLUSI DALL'APPALTO COMPRESA IVA				€ 11.078,82
SPESE TECNICHE (onorari per progettazione, direzione dei lavori, contabilità, sicurezza)				€ 19.500,00
CONTRIBUTO CASSA PREVIDENZIALE	4,00%			€ 780,00
IVA SU SPESE TECNICHE	22,00%			€ 4.461,60
Accantonamento per transazioni e accordi bonari (ex art. 12 del D.P.R. 207/2010)	3,00%			€ 9.301,28
incentivi ex art. 12 -L.R. N° 5/2007 (Compresi oneri riflessi)	2,00%			€ 6.200,85
ACCORDI BONARI	0,00%			€ 0,00
SUPPORTO AL RUP	1,99%			€ 6.169,85
IMPREVISTI ED ARROTONDAMENTI	0,46%			€ 1.410,73
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)				€ 89.907,39
TOTALE (A+B)				€ 399.950,00

Richiamata la determinazione n° 56 del 14/04/2016 con la quale si è provveduto a quanto di seguito elencato:

1. Prendere atto ed approvare i verbali n° 1 e n° 2 con i quali si stabiliva l'elenco degli operatori economici da consultare e quindi alla formazione dell'elenco degli operatori estratti da invitare ai sensi dell'art. 122 comma 7 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando;
2. Invitare a presentare offerta per l'appalto dei lavori in oggetto, n. 5 (cinque) operatori economici, che siano in possesso dei requisiti prescritti, identificati nel verbale n° 1, che, ai sensi dell'art. 13, comma 2. lettera b), del D.Lgs. n. 163/06, sarà reso pubblico solo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
3. Prendere atto delle rettifiche apportate allo schema di lettera di invito e suoi allegati di cui alla determina a contrarre n° 143 del 29/10/2015, con conseguente approvazione dello schema di lettera di invito a gara informale così come modificato e predisposto dall'ufficio competente per l'esperimento della selezione mediante procedura negoziata ai sensi degli artt. 57, comma 6 e 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06 (da doversi trasmettere agli operatori economici individuati dalla stazione appaltante), con il proprio modello di istanza di partecipazione con annessa dichiarazione sostitutiva da presentare dagli operatori economici interessati a partecipare alla gara stessa (anch'essi predisposti dall'ufficio competente);

Richiamata

- La determinazione n° 66 del 17/05/2016 con la quale si è provveduto a seguito della seduta pubblica di gara del 09/05/2016 ad approvare il verbale di gara deserta;

Dato atto

- che con stessa determinazione n° 66 del 17/05/2016 il RUP Ing. Guglielmo Campanile in ottemperanza alle richieste dell'amministrazione, vista la difficile situazione data dall'approvazione del nuovo Codice degli appalti e delle concessioni approvato con D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, si riservava di dichiarare in merito alla continuazione o conclusione della procedura con seguente atto;

Richiamata la determinazione n° 67 del 17/05/2016 con la quale, considerato il Comunicato del Presidente del 11 maggio 2016 "Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, d.lgs. n. 50 del 18.4.2016", che al punto 1. "*Affidamenti per cui continuano ad applicarsi le disposizioni del d.lgs. 163/06*", si da la seguente indicazione che continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti anche nei seguenti casi come detto al punto 2: "*procedure negoziate indette, a partire dal 20.4.2016, in applicazione degli artt. 56, comma 1, lett. a) e 57, comma 2, lett. a) del d.lgs. 163/06, nei casi, rispettivamente, di precedenti gare bandite in vigenza*

del d.lgs. 163/06 andate deserte a causa della presentazione di offerte irregolari o inammissibili e della mancanza assoluta di offerte, purché la procedura negoziata sia tempestivamente avviata"; il RUP Ing. Guglielmo Campanile ha provveduto, a seguito della decisione di procedere all'affidamento dell'appalto di sola esecuzione dei lavori nel rispetto della normativa vigente secondo la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi del combinato disposto della normativa del d.lgs. 163/06 e come già stabilito con determina a contrarre n° 143 del 29/10/2015 e successiva determinazione n° 56 del 14/04/2016, al fine dell'affidamento dei lavori di cui all'oggetto, dal titolo: "Riqualificazione ed incremento dell'efficienza energetica del centro polifunzionale culturale", pari ad un importo complessivo di €399.950,00;

Dare atto dunque

- che in relazione al disposto della normativa vigente come anche indicato dall'ANAC questa stazione appaltante ha provveduto ad avviare la nuova procedura negoziata ai sensi della normativa previgente al D.Lgs. n. 50/2016, ossia in applicazione degli artt. 56, comma 1, lett. a) e 57, comma 2, lett. a) del d.lgs. 163/06, in quanto per lo specifico caso si tratta di precedente gara bandita in vigenza del d.lgs. 163/06 andata deserta a causa della mancanza assoluta di offerte, considerando inoltre l'urgenza di procedere tempestivamente all'affidamento dell'appalto nel rispetto delle tempistiche imposte dall'ente finanziatore.
- che questa amministrazione ha deciso di provvedere al nuovo pubblico sorteggio di n° 15 operatori economici dall'elenco, di cui ai verbali n° 1 del 10/11/2015 e n° 2 del 12/11/2015 approvati con determinazione n° 56 del 14/04/2016, considerato che, per l'applicazione di un principio di rotazione che porta ad escludere da tale elenco le n° 5 ditte già invitate precedentemente, tra le ditte ammesse in elenco rimane a disposizione un numero pari a 39 operatori economici già ritenuti idonei ad eseguire le opere;

Richiamati

- Le note inviate alle imprese in data 18/05/2016 con le quali si comunicava del nuovo pubblico sorteggio di n° 15 operatori economici dall'elenco, di cui ai verbali n° 1 del 10/11/2015 e n° 2 del 12/11/2015 approvati con determinazione n° 56 del 14/04/2016, per la data del 23/05/2016
- Il verbale di estrazione delle n° 15 ditte da invitare della seduta pubblica del 23/05/2016;
- La determinazione n° 161 del 11/11/2016 con la quale si è provveduto a seguito della seduta pubblica di gara del 14/06/2016 ad approvare il verbale di gara deserta della seconda procedura negoziata avviata dal RUP con determinazione n° 67 del 17/05/2016

Considerato

- § Che a seguito di due procedure negoziate andate deserte questa amministrazione in contraddittorio con lo stesso RUP Ing. Guglielmo Campanile, ha deciso di procedere ad una rimodulazione del progetto dell'appalto di cui trattasi, attraverso al predisposizione ed approvazione delle seguenti fasi progettuali, attraverso l'ufficio tecnico comunale:
- a. definizione di un nuovo studio di fattibilità complessivo dell'intervento con previsione aggiuntive di lavorazioni definizioni di nuovi costi e preventivi anche in aumento rispetto al quadro economico già stabilito nel precedente progetto esecutivo;
 - b. definizione di un nuovo progetto definitivo - esecutivo come estrapolazione dallo studio di fattibilità complessivo di un 1° lotto esecutivo con nuovi costi ed inserimento in appalto di solo alcune delle lavorazioni sempre entro il tetto massimo di spesa consentito dal finanziamento ministeriale già concesso, e quindi entro il limite di €399.950,00

Preso atto:

- che, in funzione del combinato disposto di cui all'art. 23, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 216 comma 4, fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 23, comma 3, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla parte II, titolo II, capo I (articoli da 14 a 43: contenuti della progettazione) e titolo XI, capi I e II (articoli da 239 a 247: lavori sul

patrimonio culturale), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, con esclusione dell'articolo 248, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

- che il progetto di fattibilità comprende tra l'altro la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali;
- che il nuovo studio di fattibilità è composto dei seguenti elaborati:
 - Relazione preliminare;
 - Stima di massima degli interventi;
 - Elaborati grafici rappresentativi dello stato di fatto e dello stato modificato;

Richiamata la delibera di Giunta n° 66 del 17/11/2016 con la quale si è provveduto ad approvare il nuovo studio di fattibilità complessivo dell'intervento pubblico “Ministero delle infrastrutture e dei trasporti- Dipartimento per le infrastrutture, i servizi informativi e statistici - Direzione generale edilizia statale e interventi speciali, programma “nuovi progetti di interventi” – Decreto legge Sblocca Italia 133/14, approvato con Decreto Ministeriale n. 284 del 07/08/2015 - “RIQUALIFICAZIONE ED INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEL CENTRO POLIFUNZIONALE CULTURALE”, redatto dal tecnico comunale Ing. Guglielmo Campanile.

Preso atto che la stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione; che è inoltre consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione;

Dato atto

- che l'ufficio tecnico comunale ha predisposto la progettazione del 1° lotto esecutivo con nuovi costi ed inserimento in appalto di solo alcune delle lavorazioni sempre entro il tetto massimo di spesa consentito dal finanziamento ministeriale già concesso, e quindi entro il limite di € 399.950,00, secondo il seguente Q.E.:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO 1° LOTTO

“RIQUALIFICAZIONE ED INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEL CENTRO POLIFUNZIONALE CULTURALE” - MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI- DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SERVIZI INFORMATIVI E STATISTICI - DIREZIONE GENERALE EDILIZIA STATALE E INTERVENTI SPECIALI, PROGRAMMA “NUOVI PROGETTI DI INTERVENTI” – DECRETO LEGGE SBLOCCA ITALIA 133/14, APPROVATO CON DECRETO MINISTERIALE N. 284 DEL 07/08/2015 -

DESCRIZIONE LINEE D'INTERVENTO	Incidenza % sui lavori	IMPORTO LAVORI	ONERI DIRETTI SICUREZZA	TOTALE IMPORTO
lavori a corpo	100,00%	€ 314.336,90	€ 4.786,72	€ 319.123,62
TOTALE LAVORI	100,00%	€ 314.336,90	€ 4.786,72	€ 319.123,62
TOTALE IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO		€ 314.336,90		
ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO			€ 4.786,72	
TOTALE IMPORTO A BASE D'ASTA (A)				€ 319.123,62
IVA SUI LAVORI A BASE D'ASTA	10,00%			€ 31.912,36
LAVORI IN ECONOMIA ESCLUSI DALL'APPALTO COMPRESA IVA				
SPESE TECNICHE (onorari per progettazione, direzione dei lavori, contabilità, sicurezza)	6,11%			€ 19.500,00
CONTRIBUTO CASSA PREVIDENZIALE	4,00%			€ 780,00
IVA SU SPESE TECNICHE	22,00%			€ 4.461,60
Accantonamento per transazioni e accordi bonari (ex art. 12 del D.P.R. 207/2010)	3,00%			€ 9.573,71
incentivi ex art. 12 -L.R. N° 5/2007 (Compresi oneri riflessi)	2,00%			€ 6.382,47
ACCORDI BONARI	0,00%			€ 0,00
SUPPORTO AL RUP	1,99%			€ 6.350,56
IMPREVISTI ED ARROTONDAMENTI	0,58%			€ 1.865,68
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)				€ 80.826,38
TOTALE (A+B)				€ 399.950,00

- che l'intervento si deve appaltare nel rispetto delle procedure di affidamento prescritte dal citato Codice degli appalti e delle concessioni approvato con D.Lgs. n. 50/2016 e dalle relative norme attuative ivi previste (norme del Regolamento approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e succ. modif. ancora applicabili nel periodo transitorio di vigenza delle norme stesse e linee guida emanate da A.N.AC. e decreti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti una volta approvati ed entrati in vigore);
- che, al fine di redigere la progettazione dei lavori in parola e di affidare in appalto ed eseguire i lavori stessi, nonché gli eventuali servizi e forniture correlate all'appalto, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dei lavori in parola, per il combinato disposto dell' art. 31 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 9 e 10 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 in ragione della normativa transitoria contenuta nel comma 5, ultimo periodo, del citato art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, sono confermate e attribuite al sottoscritto Dr.M. Ing. Guglielmo Campanile in qualità di responsabile dell' area tecnico manutentiva, essendo ciò ammesso dalle vigenti norme in materia di appalti di lavori pubblici in quanto sussistono quelle particolari necessità che l'art. 9, comma 5, del d.P.R. n.207/2010 richiede affinché la funzione di RUP di un appalto di lavori pubblici possa essere svolta direttamente dal responsabile del servizio interessato e, inoltre, i lavori da realizzare risultano, nel contempo, diversi da quelli rientranti nelle definizioni di cui all'art. 3, comma 1, lettera l), del d.P.R. n. 207/10 e di importo inferiore alla soglia di € 500.000,00 prevista dallo stesso art. 9, comma 5, del d.P.R. n. 207/2010;

Rilevato che ai sensi dell' art. 31, comma 1, del nuovo codice dei contratti Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 è prevista la nomina del RUP per ogni singola procedura nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento;

Dato atto

- che le funzioni di responsabile unico del procedimento (RUP) sono svolte direttamente dal

responsabile dell'area tecnico manutentiva Ing. Guglielmo Campanile;

- che la progettazione dei lavori in oggetto da porre a base di appalto è stata redatta dal suindicato tecnico e responsabile unico del procedimento (RUP) nonché responsabile dell'area tecnico manutentiva Ing. Guglielmo Campanile, incaricato nel rispetto degli artt. 23 e 24 del D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare, in virtù della normativa transitoria contenuta negli artt. 23, comma 3 e 216, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 50/2016, nel rispetto della Parte II, Titolo II, Capo I, del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

Dato atto che con deliberazione n. 67 del 17/11/2016 della Giunta Comunale, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in parola, nel rispetto dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016;

Rilevato dunque che dal progetto esecutivo approvato si rileva che l'importo complessivo dei lavori da porre a base di appalto ammonta ad € 319.123,62, I.V.A. esclusa [trattasi, quindi, di appalto di lavori pubblici di importo inferiore alla soglia di € 1.000.000,00 prevista dall'art. 36, comma 2, lett. c), del citato D.Lgs. n. 50/2016], di cui € 314.336,90, I.V.A. esclusa, quale importo dei lavori da porre a base della gara da espletare per l'individuazione dell'operatore economico contraente esecutore dei lavori stessi (da assoggettare a ribasso) ed € 4.786,72, I.V.A. esclusa, quale importo relativo agli oneri di sicurezza da interferenze (da non assoggettare a ribasso) di cui all'Allegato XV, punto 4., sottopunto 4.1.4., del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

Dato atto che l'importo complessivo dei lavori in appalto, ha rilevanza ai fini dell'individuazione delle norme del Codice degli appalti e delle concessioni approvato con il citato D.Lgs. n. 50/2016 che devono trovare applicazione alla procedura di scelta del contraente, e che questa amministrazione aggiudicatrice intende individuare in via preliminare la procedura di scelta del contraente per l'affidamento dei lavori da adottare con successiva specifica determinazione a contrattare;

Considerato che gli elaborati costituenti il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, prima della loro approvazione da parte dell'organo competente, hanno ottenuto dal RUP, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, la preventiva verifica di conformità degli elaborati stessi nonché la loro conformità alla normativa vigente avente attinenza con i lavori da appaltare [in particolare, il progetto esecutivo da porre a base di appalto, prevedendo un importo complessivo dei lavori da affidare di € 319.123,62 I.V.A. esclusa e, quindi, di importo inferiore alla soglia di € 1.000.000,00 prevista dall'art. 26, comma 6, lett. d), del D.Lgs. n. 50/2016, ha ottenuto ai sensi delle medesime norme la validazione favorevole da parte del RUP con atto interno di validazione del 17/11/2016 e che, quindi, a seguito di tale validazione si può dar corso alle procedure per l'affidamento dell'appalto dei lavori medesimi ad un operatore economico a ciò qualificato;

Dato atto e visto, in particolare, il quadro tecnico-economico approvato con il progetto esecutivo dei lavori in parola, dal quale si desume l'entità economica dell'importo dei lavori da porre a base di appalto ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e quindi si rileva, come già detto, che l'importo complessivo dei lavori in appalto è inferiore alla soglia di € 1.000.000,00 prevista dall'art. 36, comma 2, lett. c), del citato D.Lgs. n. 50/2016, secondo il quale è ammesso l'affidamento dell'appalto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara e previa consultazione, ove esistenti, di almeno 10 operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, procedendo ai sensi dell'art. 37 comma 1, anche direttamente e autonomamente anche al di fuori dell'utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione telematici salvo diversi obblighi previsti dalle specifiche normative vigenti in materia del contenimento delle spese;

Posto

- che con determinazione adottata dal sottoscritto responsabile di questa unità organizzativa, in attuazione di quanto previsto dall'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, al fine della direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dei lavori in parola, sarà nominato un professionista esterno all'ente;
- che con determinazione adottata dal sottoscritto responsabile di questa unità organizzativa, in attuazione di quanto previsto dall'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, ed in attuazione del combinato

disposto dell' art. 101, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell' art. 92 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, al fine del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori in parola, sarà nominato un professionista esterno all'ente che deve possedere i requisiti soggettivi prescritti dall' art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008 per l'assunzione di tale ruolo, essendo necessaria la presenza di tale figura tecnica trattandosi di cantiere per il quale è stato redatto, con il progetto esecutivo, il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all' art. 100 dello stesso D.Lgs. n. 81/2008;

Sottolineato che questa Amm.ne intende affidare l'appalto di esecuzione dei lavori pubblici in oggetto previsti nel suindicato progetto esecutivo, nel rispetto di quanto disposto dall' art. 59, comma 1, 3° e 4° periodo, del D.Lgs. n.50/2016;

Ritenuto, quindi, di dover sollecitamente dar corso alle procedure per l'affidamento dell'appalto di esecuzione dei lavori pubblici in parola all'operatore economico che presenterà la migliore offerta (non incongrua), a cui seguirà la stipula del relativo contratto con lo stesso operatore per l'esecuzione ed il collaudo dei lavori stessi;

Considerato che per l'affidamento del contratto d'appalto dei lavori in oggetto trovano applicazione, alla data di adozione del presente provvedimento, le norme contenute nel nuovo Codice degli appalti e delle concessioni approvato con D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto delle procedure e dei criteri prescritti dallo stesso Codice e dalle ulteriori e relative norme attuative al momento applicabili in relazione al periodo transitorio di applicazione delle previgenti norme secondo quanto previsto dalle varie disposizioni dello stesso D.Lgs. n. 50/2016 e, in particolare, dagli artt. 216 e 217 (articoli ancora applicabili del Regolamento esecutivo del precedente codice dei contratti pubblici approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e succ. modif. ed ulteriori norme ancora applicabili aventi specifica attinenza con gli appalti dei lavori pubblici);

Visti i primi tre commi dell' art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, in particolare il comma.2

“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”

Visto l' art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«Art. 192 (Determinazioni a contrattare e relative procedure)

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.*

2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.»;

Visto l' art. 95 “Criteri di aggiudicazione dell'appalto” del D.Lgs. n. 50/2016 e, in particolare, i commi 2, 3, 4 e 5;

Visti i commi 1 e 2 dell' art. 30 “Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni” del D.Lgs. n. 50/2016;

Visto ancora il comma 14 l' art. 32 Fasi delle procedure di affidamento del D.Lgs. n. 50/2016

Dato atto, inoltre, che trattandosi di appalto di lavori pubblici di importo superiore ad € 150.000,00 ed inferiore ad € 1.000.000,00 (I.V.A. esclusa), per l'affidamento del relativo contratto possono trovare applicazione le disposizioni riguardanti i “Contratti sotto soglia UE” contenute nell' art. 36 “Contratti sotto soglia” del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto, in particolare, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 commi 1 e per ultimo il comma 2, lettera c) che testualmente recitano:

«Art. 36 (Contratti sotto soglia)

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie

di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

Dato atto che in attuazione di quanto prescritto dal combinato disposto dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché di quanto previsto dagli artt. 59 e 95 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016, con la presente determinazione a contrattare devono essere definiti:

- gli elementi essenziali del contratto da stipulare con l'operatore economico aggiudicatario [il fine che si intende perseguire con il contratto d'appalto, l'oggetto del contratto (di sola esecuzione di lavori pubblici ai sensi di quanto disposto dall'art. 59, comma 1, 4° periodo, del D.Lgs. n. 50/2016) e la forma prevista per la stipula del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016]
- la procedura che si intende seguire, nel rispetto del citato D.Lgs. n. 50/2016, per individuare l'operatore economico aggiudicatario dell'appalto [scegliendo fra la procedura ordinaria aperta o ristretta previa pubblicazione di un bando di gara ovvero fra la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara e previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagine di mercato o tramite elenchi di operatori economici precostituiti per tipologie e caratteristiche di lavorazioni omogenee, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti trattandosi di appalto di lavori pubblici con importo da porre a base di appalto superiore ad € 150.000,00 ed inferiore ad € 1.000.000,00 (I.V.A. esclusa), in conformità a quanto previsto ed ammesso dall'art. 36, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 per appalti di lavori pubblici che ricadono entro detta fascia di importo]
- i criteri di selezione della migliore offerta al fine di poter affidare l'appalto dei lavori pubblici in oggetto e, quindi, quale debba essere il criterio di aggiudicazione dell'appalto [se secondo il "minor prezzo" (disciplinato dall'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016) essendo ammesso nell'appalto dei lavori in oggetto trattandosi di lavori di importo inferiore alla soglia di € 1.000.000,00 ovvero, se secondo "offerta economicamente più vantaggiosa" (criterio disciplinato dall'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016) da individuare sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ovvero sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, in conformità all'art. 96 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016];

Considerato

- pertanto, che in relazione a quanto ammesso dall'art. 36, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016, nel presente appalto ricorrono i presupposti giuridici e motivazionali affinché i lavori in parola possano essere affidati mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara e previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici individuati sulla base di indagine di mercato o tramite elenchi di operatori economici precostituiti per tipologie e caratteristiche di lavorazioni omogenee, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- che gli operatori economici da individuare dalla stazione appaltante e da invitare alla gara informale da esperire al fine di stabilire chi sarà il soggetto contraente, dovranno essere in possesso dell'idonea qualifica ad assumere in sede di gara i lavori in parola (mediante il possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali rapportati all'importo dei lavori in appalto ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 e mediante il possesso dei requisiti di

capacità giuridica a contrattare con la Pubblica Amministrazione prescritti dall'art. 80 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016);

- che gli operatori economici dovranno essere individuati, alternativamente, sulla base di una preventiva indagine di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici precostituiti nella stazione appaltante per tipologie e caratteristiche di lavorazioni omogenee e nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti a gara, nonché nel rispetto dei principi generali di aggiudicazione dei contratti pubblici previsti dall'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n.50/2016 (principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità;

Considerato anche

1. Che questa amministrazione appaltante, a seguito dell'espletamento della precedente indagine di mercato, è già in possesso di un adeguato e sufficiente elenco di operatori adeguatamente qualificati con requisiti di idoneità professionale, di capacità economica/finanziaria e di capacità tecniche e professionali operatori comunque presenti nell'elenco delle SOA vigente presso AVCP;
2. Che ai sensi della normativa attuale la stazione appaltante può ricorrere ad una procedura negoziazione senza pre-via pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) ed ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 nell'ipotesi ricorrente che non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate;
3. Che questa amministrazione appaltante ha ritenuto invitare tutti gli operatori economici iscritti nell'elenco della precedente indagine di mercato;

Rilevato, pertanto, che la normativa del vigente Codice dei contratti [art. 36, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n.50/2016] ammette la possibilità di affidare gli appalti di lavori pubblici di importo complessivo, I.V.A. esclusa, pari o superiore ad € 150.000,00 ed inferiore ad € 1.000.000,00 mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (con invito rivolto, ove esistenti, ad almeno dieci operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti) per il solo fatto che l'importo dei lavori da appaltare risulta inferiore a detta soglia di € 1.000.000,00 e, quindi, senza alcun obbligo di dover giustificare particolari ragioni e/o motivazioni;

Posto, inoltre, che in relazione a quanto disposto dall'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016, con la presente determinazione a contrattare occorre anche stabilire, qualora il criterio di aggiudicazione dell'appalto prescelto sia quello del "minor prezzo" (prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016) se troverà applicazione la procedura di esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata secondo uno dei metodi indicati nel comma 2 del citato art. 97 o, in alternativa, se troverà applicazione la procedura di valutazione di congruità delle offerte potenzialmente anomale secondo la quale la stazione appaltante procederà a sottoporre a giudizio tecnico di congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla stessa soglia di anomalia, previa richiesta delle relative spiegazioni o giustificazioni ai sensi dei commi da 1 a 7 dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016, escluso il comma 3 che riguarda la procedura di valutazione di congruità delle offerte quando il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Rilevato che la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale, infatti, è applicabile solo quando il numero delle offerte ammesse alla fase finale di gara è almeno pari a dieci, per quanto disposto dal comma 8 di detto art. 97, mentre la procedura di valutazione di congruità delle offerte non è, per quanto previsto dallo stesso art. 97, vincolata ad un numero minimo di offerte ammesse in gara, ma è comunque legato alla fattibilità del calcolo matematico della soglia di anomalia tra le offerte in gara secondo il metodo applicabile, dovendolo sorteggiare fra i cinque metodi previsti dal comma 2 dello

stesso art. 97;

Ritenuto, inoltre, che non essendo caratterizzato l'appalto in oggetto da un particolare valore tecnologico e svolgendosi secondo procedure largamente standardizzate, il perseguimento delle esigenze dell'Amministrazione, anche a garanzia del rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento in condizioni di effettiva trasparenza, può essere assicurato ricorrendo, per la selezione della migliore offerta, al criterio di aggiudicazione del "minor prezzo" (prezzo più basso) in applicazione di quanto previsto dall'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, con prezzo contrattuale proposto mediante la presentazione di offerta a "prezzi unitari", da redigere utilizzando esclusivamente la "Lista delle lavorazioni e delle forniture previste per l'esecuzione dei lavori" allegata alla richiesta del RUP di presentazione offerta, controfirmata in calce ad ogni pagina dallo stesso RUP, in considerazione che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dal fatto che la procedura di appalto dei lavori avviene sulla base del progetto esecutivo, oltre al fatto che sussistono le suddette motivazioni che fanno ritenere applicabile tale criterio di aggiudicazione dell'appalto al "minor prezzo" per il rispetto del comma 5 dello stesso art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 (non è necessario, cioè, applicare all'appalto dei lavori in oggetto il criterio di aggiudicazione secondo "offerta economicamente più vantaggiosa" non ricorrendo gli obblighi previsti dall'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 che, sotto certe condizioni, impongono l'applicabilità di tale criterio);

Dato atto, pertanto, che, in relazione a quanto prescritto dall'art. 95, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 50/2016, questa stazione appaltante ritiene, per le ragioni espresse nel precedente periodo, che non vi siano i presupposti e le motivazioni tecnico-giuridiche per scegliere di aggiudicare l'appalto mediante il criterio dell'"offerta economicamente più vantaggiosa" ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

Posto, di conseguenza, che il criterio di individuazione della migliore offerta che questa stazione appaltante intende applicare nella procedura di affidamento dell'appalto dei lavori pubblici in oggetto è quello secondo il criterio del "minor prezzo", disciplinato dall'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016

Dato atto che la procedura di affidamento dell'appalto dei lavori in parola può essere svolta direttamente ed autonomamente da questa amministrazione comunale senza dover necessariamente ricorrere ad una centrale di committenza o ad un soggetto aggregatore in ragione della normativa transitoria vigente, nel rispetto delle norme contenute nel D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Ritenuto, pertanto (ricorrendo i presupposti giuridici e motivazionali sopra esposti), di poter aggiudicare il contratto dei lavori in oggetto mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 e, quindi, previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici idoneamente qualificati da individuare sulla base di una indagine di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici precostituiti nella stazione appaltante per tipologie e caratteristiche di lavorazioni omogenee, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti a gara;

Rilevato, in particolare, che gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata da esperire per l'appalto dei lavori in oggetto, in applicazione di quanto prescritto dal combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lettera c) e comma 7 e dell'art. 216, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, sono da individuare da questa amministrazione, nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, rotazione concorrenza e parità di trattamento, mediante una specifica indagine di mercato effettuata mediante la pubblicazione di un "Avviso di indagine di mercato" sul proprio "profilo di committente" per un periodo di n. 15 (QUINDICI) giorni naturali e consecutivi, sulla base del quale gli operatori economici interessati all'appalto potranno proporre la loro candidatura a partecipare alla successiva gara informale da espletare ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016, dichiarando preventivamente (con dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/00) il possesso dei requisiti minimi prescritti per l'ammissione alla suddetta gara;

Posto, inoltre, che questa stazione appaltante in ragione delle due precedenti procedure negoziate andate deserte e comunque in possesso di un apposito cospicuo elenco degli operatori economici da invitare alla

gara informale da esperire per l'appalto dei lavori pubblici in oggetto, per cui non si ritiene necessario procedere alla costituzione di altro elenco, ma si vuole procedere ad invitare tutte le ditte ammesse in elenco al fine della più ampia partecipazione e libera concorrenza degli operatori in elenco;

Dato atto

- che l'elenco degli operatori economici da invitare alla gara informale da esperire per l'appalto dei lavori pubblici in oggetto, al fine dell'obbligo di garantire le ragioni di segretezza dei soggetti invitati prescritte dall'art. 53, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, non viene materialmente allegato alla presente determinazione a contrattare (anche al fine di evitare forme di potenziale condizionamento delle offerte economiche da presentare dalle ditte stesse) e, quindi, viene tenuto depositato agli atti fino alla scadenza del termine prescritto per la presentazione delle offerte come da termine che sarà indicato nella lettera di invito a gara informale da trasmettere (solo successivamente a detta scadenza, infatti, l'elenco degli operatori economici invitati alla gara potrà essere reso noto agli interessati aventi titolo che ne facciano richiesta, nel rispetto del citato art. 53 del nuovo Codice degli appalti e delle concessioni e della legge 7 agosto 1990, n. 241 e succ. modif.);
- che i soggetti in elenco si provvederà ad inviare giusta lettera di invito con allegati per la presentazione delle offerte medesime sulla base dello schema approvato in allegato alla presente determinazione a contrattare;

Vista la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) n. 163 del 22-12-2015 con la quale è stata fissata la contribuzione sulla gara dovuta per il corrente anno ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006), da doversi versare da questa stazione appaltante e dai concorrenti in gara;

Considerato che secondo l'art. 2 della Delibera A.N.AC. n. 163 del 22-12-2015, per l'anno 2016, il contributo sulla gara a favore dell'A.N.AC. in considerazione dell'importo dei lavori in appalto (comprensivo degli oneri di sicurezza da interferenze ed esclusa l'I.V.A.) è dovuto sia dalla stazione appaltante sia dai concorrenti in gara, secondo gli importi indicati nella delibera citata;

Dato atto

- che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e succ. modif., recante "Piano straordinario contro le mafie" e di cui alle relative disposizioni interpretative ed attuative contenute nell'art. 6 della legge n. 217/2010, relativamente all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai suddetti lavori pubblici è stato attribuito il Codice Identificativo Gara (CIG) n. 688946565E e la ditta affidataria dei lavori stessi dovrà fornire a questa stazione appaltante e a tutti i restanti soggetti per i quali si applicano dette norme, il proprio conto dedicato alle commesse pubbliche;
- che per i suddetti lavori pubblici da affidare mediante procedura negoziata è stato attribuito il codice CUP n. B54H15001390001 (Codice Unico di Progetto), che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP);
- che per l'affidamento dell'appalto dei lavori pubblici in oggetto mediante la procedura prescelta in precedenza indicata (procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016), questa stazione appaltante ha, conseguentemente, predisposto lo schema della lettera di invito a gara informale da trasmettere alle imprese inserite nell'elenco delle ditte da invitare a gara e sia la relativa modulistica da utilizzare dagli operatori economici per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara informale e per la predisposizione delle dichiarazioni necessarie per ottenere l'ammissione alla gara stessa e della dichiarazione di offerta economica (secondo gli schemi da approvare con la presente determinazione a contrattare);

Visto, quindi, l'allegato schema della lettera di invito a gara informale da doversi approvare con la presente determinazione a contrattare, predisposto dall'ufficio competente tenendo conto delle norme approvate con il nuovo Codice degli appalti e delle concessioni approvato con D.Lgs. 18 aprile 2016, n.

50 e delle norme ancora vigenti del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 applicabili nel periodo transitorio di vigenza delle norme stesse, al fine di selezionare la migliore offerta mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell' art. 36, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 (lettera di invito a gara informale da trasmettere agli operatori economici individuati dalla stazione appaltante e da invitare all' esperimento della gara informale), nonché la relativa ulteriore modulistica da utilizzare dalle imprese concorrenti per ottenere l' ammissione alla procedura di gara, anch' essa predisposta dall' ufficio competente (modello di istanza di partecipazione alla gara e annesse dichiarazioni sostitutive e non sostitutive da presentare dagli operatori economici concorrenti e dichiarazione di offerta economica), anch' essa da doversi approvare con la presente determinazione a contrattare;

Considerato che gli allegati alla presente determinazione sono quelli qui di seguito elencati:

1. invito a gara informale per l' affidamento, mediante procedura nego-ziata senza previa pubblicazione di bando per l' affidamento dell' appalto “RIQUALIFICAZIONE ED INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEL CENTRO POLIFUNZIONALE CULTURALE” – 1° LOTTO ESECUTIVO di importo superiore ad € 150.000,00 ed inferiore ad € 1.000.000,00 [art. 36, c. 2, lett. c), del d.lgs. n. 50/2016], con invito rivolto agli operatori economici iscritti nell' elenco preliminarmente predisposto a seguito di indagine di mercato.
2. Allegato 0: Documento di gara unico europeo (DGUE) (non obbligatorio vedi anche guida allegata)
3. Allegato 1: Domanda di partecipazione alla gara;
4. Allegato 2: Dichiarazione da rendere per l' ammissione alla gara;
5. Allegato 3: Dichiarazione da rendere dai restanti soggetti in carica o cessati dalla carica [soggetti elencati all' art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016];
6. Allegato 5: Dichiarazione affidamento eventuali subappalti o cottimi;
7. Allegato 6: Dichiarazione Offerta con annessa Lista delle lavorazioni e delle forniture previste per l' esecuzione dell' opera o dei lavori, per predisporre l' offerta economica mediante “offerta a prezzi unitari”.
8. Allegato 7: ARCHIVIO ZIPPATO DOCUMENTI PROGETTO IN VISIONE ossia gli elaborati progettuali come da elenco contenuto negli atti di approvazione del progetto definitivo esecutivo, trattandosi di offerta a prezzi unitari sono comunque esclusi alla visione delle ditte concorrenti gli elaborati tecnici economici in cui siano evidentemente deducibili i prezzi unitari di progetto.
9. Allegato 4 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA da rendere dalle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio concorre ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Visto

- il nuovo Codice degli appalti e delle concessioni approvato con D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e le ulteriori norme attuative di detto Codice al momento applicabili in relazione al periodo transitorio di applicazione delle previgenti norme secondo quanto previsto dalle varie disposizioni dello stesso D.Lgs. n. 50/2016 e, in particolare, dagli artt. 216 e 217: articoli ancora applicabili del Regolamento esecutivo del precedente codice dei contratti pubblici approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e succ. modif. ed ulteriori norme ancora applicabili aventi specifica attinenza con gli appalti dei lavori pubblici;
- il «Capitolato generale d' appalto dei lavori pubblici», adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 e successive modificazioni, per le parti non abrogate dal citato Regolamento approvato con d.P.R. n. 207/10;
- l' art. 12 del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n.80 e succ. modif., recante “Disposizioni urgenti in materia di qualificazione degli esecutori dei lavori pubblici” [comuni ancora vigenti dopo le abrogazioni operate dall' art. 217, comma 1, lettera

nn), del D.Lgs. n. 50/2016];

- l'art. 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 23 giugno 2014, n. 89 e succ. modif. [commi ancora vigenti dopo le abrogazioni operate dall'art. 217, comma 1, lettera oo), del D.Lgs. n.50/2016];
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e succ. modif., recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari” [per la parte ancora vigente dopo le abrogazioni operate dall'art. 217, comma 1, lettera qq), del D.Lgs. n.50/2016];
- il decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11 e succ. modif., recante “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative” (cd. “Decreto Milleproroghe 2015”) - [per la parte ancora vigente dopo le abrogazioni operate dall'art. 217, comma 1, lettera ss), del D.Lgs. n. 50/2016];
- l'art. 1, comma 169, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- l'art. 1, commi da 501 a 505, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 “Legge di stabilità 2016”;
- l'art. 7 del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210 convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21 e succ. modif., recante “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative” (cd. “Decreto Milleproroghe 2016”) - [per la parte ancora vigente dopo le abrogazioni operate dall'art. 217, comma 1, lettera uu), del D.Lgs. n.50/2016];
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;
- il vigente Statuto comunale;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;
- La Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante le Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità per l'anno 2016);
- il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale;

Dato atto che il sottoscritto, in qualità di responsabile dell'area tecnico manutentiva in merito all'appalto dei lavori pubblici in oggetto, ha la dovuta competenza ad assumere il presente atto

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

- 1) **Di richiamare** nel presente dispositivo quanto enunciato nel preambolo del presente atto, dando atto che le stesse premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) **Di dare atto** che in relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. Enti locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e succ. modif. e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nel seguente prospetto si indicano gli elementi e le procedure applicate per l'affidamento del contratto d'appalto dei lavori in oggetto:

OGGETTO DEL CONTRATTO	D.Lgs. n. 50/2016 Art. 32 c. 2 T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	L'oggetto del contratto d'appalto è la sola esecuzione dei “LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEL CENTRO POLIFUNZIONALE CULTURALE” – 1° LOTTO ESECUTIVO ”
----------------------------------	---	---

<p align="center">FINE DA PERSEGUIRE</p>	<p>D.Lgs. n. 50/2016 Art. 32 c. 2 T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/a</p>	<p>Il fine che il contratto d'appalto intende perseguire è quello di sola esecuzione dei lavori in oggetto</p>
<p align="center">FORMA DEL CONTRATTO</p>	<p>D.Lgs. n. 50/2016 Art. 32 c. 14 T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b</p>	<p>La forma prescelta per la stipula del contratto, per quanto previsto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, è esclusivamente quella in modalità elettronica nel rispetto delle norme vigenti in questa Amministrazione e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. modif. recante “<i>Codice dell'amministrazione digitale</i>”, da perfezionare in forma PUBBLICA AMMINISTRATIVA a cura dell'Ufficiale rogante di questa stazione appaltante.</p>
<p align="center">CLAUSOLE CONTRATTUALI ESSENZIALI</p>	<p>D.Lgs. n. 50/2016 Art. 32 c. 2 T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b</p>	<p>Durata dei lavori 301 GG Pagamento dei lavori: Il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà, secondo l'importo minimo del SAL stabilito nel Capitolato Speciale di Appalto allegato al progetto esecutivo, “a corpo”: pertanto, il corrispettivo contrattuale per la parte a corpo” si riferisce alla prestazione complessiva come eseguita e come dedotta dal contratto. Il corrispettivo contrattuale per l'esecuzione dei lavori è soggetto all'applicazione dell'I.V.A. nella misura vigente al momento della fatturazione (sono a carico dell'appaltatore tutte le eventuali spese e gli oneri di legge necessari e conseguenti alla stipula del contratto dei lavori in oggetto). All'appaltatore verrà corrisposta, entro n. 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori e qualora lo stesso lo richieda, un'anticipazione pari al 20% dell'importo stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice, alle condizioni e con le modalità ivi indicate, previa costituzione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa. Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 09.10.2002, n. 231 e succ. modif.. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136 e succ. modif. L'appalto non è suddiviso in lotti. Tutte le lavorazioni in appalto sono subappaltabili o affidabili a cottimo nella misura massima del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo di contratto ad operatori economici idoneamente qualificati ai sensi dell'art.105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016; Tutte le lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria sono subappaltabili al 100%.</p>
<p align="center">CRITERIO DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI</p>	<p>D.Lgs. n. 50/2016 Art. 36, c.2, lettera c)</p>	<p>La selezione degli operatori economici viene fatta con la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, i quali sono stati individuati con le modalità indicate in premessa, in applicazione dell'art. 36, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, trattandosi di appalto di lavori pubblici con un importo complessivo in appalto superiore ad € 150.000,00 ed inferiore ad € 1.000.000,00 I.V.A. esclusa (le ulteriori motivazioni che hanno permesso l'affidamento del contratto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara sono state indicate in premessa, a cui si rimanda).</p>
<p align="center">CRITERIO DI SELEZIONE DELL'OFFERTA</p>	<p>D.Lgs. n. 50/2016 Art. 95 c. 4</p>	<p>La selezione della migliore offerta sarà effettuata secondo il criterio del “minor prezzo” rispetto all'importo complessivo dei lavori in appalto fissato in € 319.123,62, I.V.A. esclusa [trattasi, quindi, di appalto di lavori pubblici di importo inferiore alla soglia di € 1.000.000,00 prevista dall'art. 36, comma 2, lett. c), del citato D.Lgs. n. 50/2016], di</p>

		<p>cui € 314.336,90, I.V.A. esclusa, quale importo dei lavori da porre a base della gara da espletare per l'individuazione dell'operatore economico contraente esecutore dei lavori stessi (da assoggettare a ribasso) ed € 4.786,72, I.V.A. esclusa, quale importo relativo agli oneri di sicurezza da interferenze (da non assoggettare a ribasso) di cui all'Allegato XV, punto 4., sottopunto 4.1.4., del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.</p> <p>La selezione della migliore offerta sarà effettuata secondo il criterio del "minor prezzo" in applicazione di quanto previsto dall'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, mediante la presentazione di offerta a "prezzi unitari" da redigere utilizzando esclusivamente la "Lista delle lavorazioni e delle forniture previste per l'esecuzione dei lavori". Non si è ritenuto di aggiudicare l'appalto dei lavori in oggetto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, sia in considerazione che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dal fatto che la procedura di affidamento dei lavori avviene sulla base del progetto esecutivo e sia perché l'appalto non è caratterizzato da un particolare valore tecnologico e le lavorazioni ivi previste si svolgono secondo procedure largamente standardizzate, di talché tali motivazioni fanno ritenere applicabile il criterio di aggiudicazione dell'appalto al "minor prezzo" per il rispetto del comma 5 dello stesso art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016.</p> <p>Non sono ammesse offerte in variante rispetto agli elaborati progettuali posti a base di gara, non trattandosi di appalto da aggiudicare mediante "offerta economicamente più vantaggiosa" ai sensi dell'art. 95, comma 14, del Codice e, quindi, non essendo ammessa in sede di gara alcuna proposta di variazione del progetto esecutivo.</p>
--	--	---

3) **Di approvare**, per quanto detto in premessa, l'allegato schema della lettera di invito a gara informale per l'esperimento della procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 e da doversi trasmettere agli operatori economici individuati dalla stazione appaltante e da invitare all'esperimento della gara informale al fine di selezionare la migliore offerta aggiudicataria dell'appalto dei lavori in oggetto, nonché la relativa ulteriore modulistica allegata alla presente determinazione da utilizzare dalle imprese concorrenti per ottenere l'ammissione alla procedura di gara, anch'essa predisposta dall'ufficio competente (modello di istanza di partecipazione alla gara e annesse dichiarazioni sostitutive e non sostitutive da presentare dagli operatori economici concorrenti e dichiarazione di offerta economica), allegati alla presente determinazione e come meglio descritti nel seguente elenco:

- a. invito a gara informale per l'affidamento, mediante procedura nego-ziata senza previa pubblicazione di bando per l'affidamento dell'appalto "RIQUALIFICAZIONE ED INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEL CENTRO POLIFUNZIONALE CULTURALE" – 1° LOTTO ESECUTIVO di importo superiore ad € 150.000,00 ed inferiore ad € 1.000.000,00 [art. 36, c. 2, lett. c), del d.lgs. n. 50/2016], con invito rivolto agli operatori economici iscritti nell'elenco preliminarmente predisposto a seguito di indagine di mercato.
- b. Allegato 0: Documento di gara unico europeo (DGUE) (non obbligatorio vedi anche guida allegata)
- c. Allegato 1: Domanda di partecipazione alla gara;
- d. Allegato 2: Dichiarazione da rendere per l'ammissione alla gara;
- e. Allegato 3: Dichiarazione da rendere dai restanti soggetti in carica o cessati dalla carica [soggetti elencati all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016];
- f. Allegato 4 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA da rendere dalle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio concorre ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445.
- g. Allegato 5: Dichiarazione affidamento eventuali subappalti o cottimi;

- h. Allegato 6: Dichiarazione Offerta con annessa Lista delle lavorazioni e delle forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei lavori, per predisporre l'offerta economica mediante "offerta a prezzi unitari".
 - i. Allegato 7: ARCHIVIO ZIPPATO DOCUMENTI PROGETTO IN VISIONE ossia gli elaborati progettuali come da elenco contenuto negli atti di approvazione del progetto definitivo esecutivo, trattandosi di offerta a prezzi unitari sono comunque esclusi alla visione delle ditte concorrenti gli elaborati tecnici economici in cui siano evidentemente deducibili i prezzi unitari di progetto.
- 4) **Di dare atto**, in particolare, che gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata da esperire per l'appalto dei lavori in oggetto, in applicazione di quanto prescritto dal combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lettera c) e comma 7 e dell'art. 216, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, sono stati precedentemente individuati da questa amministrazione, nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, rotazione concorrenza e parità di trattamento, mediante una specifica indagine di mercato effettuata mediante la pubblicazione di un "Avviso di indagine di mercato" sul proprio "profilo di committente" per un periodo di n. 15 (QUINDICI) giorni naturali e consecutivi, sulla base del quale gli operatori economici interessati all'appalto hanno proposto la loro candidatura a partecipare alla successiva gara informale da espletare ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016, dichiarando preventivamente (con dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/00) il possesso dei requisiti minimi prescritti per l'ammissione alla suddetta gara;
- 5) **Di dare atto**, che questa stazione appaltante in ragione delle due precedenti procedure negoziate andate deserte e comunque in possesso di un apposito cospicuo elenco degli operatori economici da invitare alla gara informale da esperire per l'appalto dei lavori pubblici in oggetto, per cui non si ritiene necessario procedere alla costituzione di altro elenco, ma si vuole procedere ad invitare tutte le ditte ammesse in elenco al fine della più ampia partecipazione e libera concorrenza degli operatori in elenco;
- 6) **Di dare atto**, inoltre, che l'elenco degli operatori economici da invitare alla gara informale da esperire per l'appalto dei lavori pubblici in oggetto, al fine dell'obbligo di garantire le ragioni di segretezza dei soggetti invitati prescritte dall'art. 53, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, già approvato con precedente atto, anche al fine di evitare forme di potenziale condizionamento delle offerte economiche da presentare dalle ditte stesse è tenuto depositato agli atti dell'ufficio tecnico da parte del sottoscritto Responsabile, fino alla scadenza del termine prescritto per la presentazione delle offerte, termine che sarà indicato nella lettera di invito a gara informale da trasmettere ai soggetti prescelti per la presentazione delle offerte medesime sulla base dello schema approvato in allegato alla presente determinazione a contrattare (solo successivamente a detta scadenza, infatti, l'elenco degli operatori economici invitati alla gara potrà essere reso noto agli interessati aventi titolo che ne facciano richiesta, nel rispetto del citato art. 53 del nuovo Codice degli appalti e delle concessioni e della legge 7 agosto 1990, n. 241 e succ. modif.);
- 7) **Di dare atto** che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e succ. modif., recante "Piano straordinario contro le mafie" e di cui alle relative disposizioni interpretative ed attuative contenute nell'art. 6 della legge n. 217/10, relativamente all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, all'appalto dei lavori in oggetto è stato attribuito il Codice Identificativo Gara (CIG) n. 688946565E e la ditta appaltatrice dei lavori dovrà fornire a questa stazione appaltante e a tutti i restanti soggetti per i quali si applicano dette norme, il proprio conto dedicato alle commesse pubbliche.
- 8) **Di dare atto** che, in ottemperanza a quanto disposto dalle vigenti normative, per i suddetti lavori pubblici da affidare mediante procedura negoziata è stato attribuito il codice CUP n. B54H15001390001 (Codice Unico di Progetto), che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici

(MIP).

- 9) **Di dare atto** che nei tempi e con le modalità previsti dalla deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) in premessa richiamata con la quale è stata fissata la contribuzione sulle gare d'appalto per il corrente anno 2016 e dalle relative istruzioni, si da atto che per il versamento, da parte di questa stazione appaltante, della contribuzione sulla gara per l'importo previsto di € 225,00 secondo quanto prescritto dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, trovano applicazione le procedure indicate dall'A.N.AC. nella citata deliberazione;
- 10) **Di assumere**, conseguentemente, ai sensi dell'art.183, comma 9, del T.U. enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e succ. modif., l'impegno di spesa per l'importo complessivo di € 225,00 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) nel bilancio di previsione del corrente esercizio come appresso indicato:

Esercizio	Capitolo	Art.	Missione	Programma	Impegno	Importo €
2016	24211	001	08	01		225,00

- 11) **Di disporre** che il relativo contratto d'appalto venga stipulato (sulla base dello schema facente parte degli elaborati di progetto esecutivo) con corrispettivo contrattuale "a corpo" ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. dddd) ed eeeee), del D.Lgs. n. 50/2016, secondo le modalità e nella forma indicate nel precedente punto 2).
- 12) **Di dare atto** che, dopo che questa stazione appaltante avrà individuato il concorrente aggiudicatario in via definitiva dell'appalto dei lavori in oggetto sulla base della procedura negoziata avviata con la presente determinazione a contrattare, di procedere sollecitamente alla pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento secondo le modalità previste dal combinato disposto dell'art. 29, commi 1 e 2 e dell'art. 36, comma 2, lettera c), ultimo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 e all'invio delle comunicazioni obbligatorie sui risultati di gara ai restanti concorrenti ed all'aggiudicatario stesso in attuazione di quanto previsto dall'art. 76, comma 5, del medesimo D.Lgs. n. 50/2016.
- 13) **Di dare atto** che il relativo contratto d'appalto potrà essere stipulato con l'operatore economico aggiudicatario non appena l'aggiudicazione definitiva sarà divenuta efficace e dopo il termine dilatorio di n. 35 giorni previsto dal comma 9 dello stesso art. 32 (cd. periodo di "stand still"), ai sensi del comma 10, lettera b), del medesimo art. 32. ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016;
- 14) **Di stabilire** che la presente determinazione venga pubblicata, nella specifica partizione della sezione «Amministrazione trasparente» presente nella home page del sito internet istituzionale di questo ente, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 23, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016.
- 15) **Di dare atto** infine che la presente determinazione:
- comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile di cui all'art. 183, commi 7, 8 e 9, del T.U. Enti Locali 18 agosto 2000, n. 267 e succ. modif. e diverrà esecutiva con l'apposizione del prescritto visto di regolarità contabile sul presente atto attestante la copertura finanziaria;
 - va inserita nel fascicolo delle determinazioni tenuto presso il Settore Tecnico e Manutentivo.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/200 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 341/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.

